

Roma, 25 giugno 1973

MINISTERO
DELLA MARINA MERCANTILE
Dir.Gen. Demanio Mar. e Porti

Div.I Sez.

Prot.n.517915

A.2/79

A TUTTE LE CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

A TUTTE LE DIREZIONI MARITTIME

LORO SEDI

OGGETTO: Discariche in mare di materiali provenienti da demolizione di costruzioni in muratura.

CIRCOLARE N. 139

Titolo: Demanio Marittimo

Serie: II

AL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI

GENOVA

ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO

SAVONA

ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO

NAPOLI

AL PROVVEDITORATO AL PORTO

VENEZIA

AL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO

CIVITAVECCHIA

ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO

TRIESTE

ALL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO

PALERMO

CAPITANERIA DI PORTO LIVORNO	
Prot. N.	<u>18813</u>
Data	<u>27 LUG. 1973</u>
Est.	<u>VI 6</u>

Le discariche in oggetto possono arrecare gravi danni alla pesca ed essere fonti di inquinamento.

E' necessario pertanto adottare la massima cautela nel rilascio delle concessioni relative.

Innanzitutto è da tener presente che non si possono effettuare discariche in mare senza la concessione demaniale marittima, la quale non potrà esser rilasciata se non prevvi pareri favorevoli dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM., della Soprintendenza ai Monumenti (nelle località vincolate) e del Comune.

La concessione è altresì subordinata all'osservanza delle norme contenute negli artt.145-153 del Regolamento della Pesca Marittima approvato con D.P.R.2 ottobre 1968, n.1639.

Dovrà evitarsi di assentire concessioni per discariche nelle zone ove l'azione erosiva del mare e le correnti marine siano di intensità tale da trasportare il materiale più o meno lontano dalla costa e ciò ad evitare, tra l'altro, danni alle attrezzature dei pescatori.

Si dovrà infine esercitare continua vigilanza anche con la collaborazione delle altre Forze Pubbliche, allo scopo di prevenire e re